



Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14

"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo
e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11
"Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"



Art. 4

MISURE DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTROLLO
SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

Determinazioni e procedure applicative

Ⓓ



2e58540b



Disposizioni attuative a seguito del recepimento del parere della Seconda Commissione consigliare alla Delibera 125/CR del 19.12.2017

La Seconda Commissione nella seduta del 22 marzo 2018 ha espresso parere favorevole alla Delibera 125/CR chiedendo alla Giunta regionale di:

- 1) Verificare la congruenza dei dati trasmessi con la scheda informativa per quei Comuni che hanno riportato valori non coerenti con le dinamiche insediative del proprio contesto territoriale, assumendo come riferimento *ai fini dell'assegnazione, e fino alla revisione dei dati contenuti nella scheda da parte del Comune, i valori medi dell'ASO* di appartenenza. Resta fermo che tale valore della quantità media assegnata non potrà comunque essere superiore alla Superficie agricola utilizzata trasformabile come risulta dal PAT approvato o di quella residua *a seguito dell'approvazione del PI*.
- 2) Approfondire la determinazione della quantità massima di consumo di suolo assegnata per quei Comuni che rientrano nella fattispecie di cui al *comma 7 dell'art. 13 della L.R. 14 del 2017 (PAT già adottati all'entrata in vigore della L.R. 14 del 2017)*.
- 3) Valutare eventuali correttivi per i Comuni cui è stata assegnata una quantità massima di consumo di suolo inferiore a due ettari al fine di garantire alla pianificazione urbanistica comunale una minima prospettiva di attuazione, in coerenza con le finalità perseguite dalla legge regionale.
- 4) Valutare, nella predisposizione dei criteri di utilizzo della quantità di riserva regionale del suolo consumabile, le seguenti fattispecie:
 - il rapporto tra il numero degli abitanti insediati e la superficie utilizzata ai fini residenziali;
 - il rapporto tra le previsioni di piano e la dotazione di servizi realizzati;
 - *l'opportunità di incentivare la pianificazione intercomunale (PATI) per quei comuni che hanno promosso processi di unificazione;*
 - *l'opportunità di incentivare la pianificazione per i Comuni frontalieri tenendo conto delle previsioni vigenti nelle regioni confinanti.*

Nel recepire i contenuti dei punti 1 2 e 3 del parere, si procede alle conseguenti determinazioni procedurali, posto che, per le determinazioni in merito al punto 4, si provvederà con apposita separata deliberazione definendo i criteri per poter attingere alla quantità di suolo "disponibile" ($\Delta_{\max CS}$) indicata al Capitolo 8 dell'Allegato B.



2e58540b



1. Schede Informative e aggiornamento dei dati

Al fine di verificare la congruenza dei dati trasmessi con la Scheda Informativa (art. 4 c. 5 LR 14/2017) per quei Comuni che hanno riportato valori non coerenti con le dinamiche insediative del proprio contesto territoriale o che, in maniera significativa, si discostano dai valori espressi dai comuni appartenenti allo stesso ASO, si ritiene di procedere come di seguito rappresentato.

Si è provveduto, recependo il parere espresso dalla Seconda Commissione, a sommare i valori dichiarati nella Scheda Informativa dei comuni appartenenti alla stessa ASO secondo la loro individuazione (Allegato B), in quanto significativi per le caratteristiche che li connotano e contraddistinguono e a calcolare il valore medio della quantità massima di consumo di suolo assegnata per ogni ASO come riportato in Figura 1.

ASO	Denominazione ASO	Valore Medio Quantità Max Consumo di Suolo ettari
1	ALTA MONTAGNA BELLUNESE	4,12
2	MONTAGNA BELLUNESE	18,28
3	MONTAGNA BELLUNESE - ALPAGO	9,33
4	ALTIPIANI VICENTINI E MONTE GRAPPA	6,49
5	ALTIPIANI VICENTINI E MONTE GRAPPA	13,57
6	LESSINIA E PICCOLE DOLOMITI	8,47
7	LESSINIA E PICCOLE DOLOMITI	14,32
8	ALTA MARCA TREVIGIANA	10,62
9	ALTA PIANURA VENETA	14,70
10	ALTA PIANURA VENETA	23,23
11	ALTA PIANURA TRA PIAVE E LIVENZA	14,92
12	PIANURA CENTRALE VENETA	19,64
13	COLLI EUGANEI E MONTI BERICI	12,14
14	COLLI EUGANEI E MONTI BERICI	13,40
15	VERONA, LAGO DI GARDA, MONTE BALDO	7,85
16	VERONA, LAGO DI GARDA, MONTE BALDO	20,88
17	BONIFICHE ORIENTALI DAL PIAVE AL TAGLIAMENTO	27,45
18	ARCO COSTIERO ADRIATICO LAGUNA DI VENEZIA E BONIFICHE ORIENTALI DAL PIAVE AL TAGLIAMENTO	106,42
19	PIANURA VERONESE	26,60
20	ALTO POLESINE	19,26
21	BASSA PIANURA VENETA	16,58
22	ARCO COSTIERO ADRIATICO LAGUNA DI VENEZIA	22,11
23	ARCO COSTIERO ADRIATICO DELTA DEL PO	22,24
24	ARCO COSTIERO ADRIATICO DELTA DEL PO	38,79
25	VENEZIA E COMUNI DI CINTURA	69,97
26	PADOVA E COMUNI DI CINTURA	39,26
27	TREVISO E COMUNI DI CINTURA	24,67
28	VICENZA E COMUNI DI CINTURA	15,73
29	VERONA E COMUNI DI CINTURA	94,91
30	ROVIGO E COMUNI DI CINTURA	36,09
31	BELLUNO E COMUNI DI CINTURA	16,22

Figura 1 - Valore medio della quantità massima di consumo di suolo per ASO

Sono stati poi individuati i Comuni che, presentando valori superiori almeno due volte la media, si discostano in maniera significativa dal dato rappresentativo.



In totale sono risultati **57 comuni** a cui è chiesto di documentare il calcolo effettuato per determinare le quantità come inserite nella Scheda Informativa già trasmessa, ovvero di revisionare tale conteggio e inviare i dati opportunamente corretti, verificando preventivamente che tale quantità non sia superiore alla SAU (Superficie Agricola Utilizzata) Trasformabile calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del o dei PI, non potendo diversamente considerare applicabile il valore assegnato se superiore.

1.1 – Correttivo procedurale: a questi Comuni viene pertanto assegnato il valore medio dell'ASO di appartenenza, come indicato in Tabella 1, fino all'eventuale revisione ed invio dei dati corretti secondo quanto sopra specificato e supportati da adeguata relazione esplicativa attestante il conteggio effettuato, indicando pure il valore della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) e della Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile derivante dall'eventuale Registro della SAU Trasformabile, oltre ad eventuali altre specificazioni che meglio rappresentino i valori esposti.

Di seguito i 57 Comuni i cui valori della quantità massima di consumo di suolo determinata risultano superiori al doppio della media dell'ASO di appartenenza e che dovranno procedere alla verifica. Tra questi anche i Comuni per i quali si applicano le determinazioni di cui al successivo Capitolo 2 (PAT in itinere).

Tabella 1 - Elenco Comuni che si discostano in maniera significativa dal valore medio della quantità massima di Consumo di Suolo

ASO	ISTAT	Comune	Provincia	Quantità determinata sulla base della scheda informativa	Media ASO	Valore di superamento della Media
23	29001	Adria*	Rovigo	50,26	22,24	2
				79,01	27,99^A	3
3	25072	Alpago	Belluno	21,11	9,33	2
9	24008	Arzignano	Vicenza	37,15	14,70	3
1	25005	Auronzo di Cadore	Belluno	22,68	4,12	6
5	24012	Bassano del Grappa	Vicenza	63,25	13,57	5
7	23007	Belfiore	Verona	39,11	14,32	3
20	29010	Canda	Rovigo	79,74	19,26	4
15	23018	Caprino Veronese	Verona	20,83	7,85	3
10	26012	Castelfranco Veneto	Treviso	69,25	23,23	3
21	27006	Cavarzere	Venezia	86,38	16,58	5
19	23025	Cerea	Verona	53,82	26,60	2
25	27008	Chioggia	Venezia	226,50	69,97	3
12	27012	Dolo	Venezia	53,13	19,64	3
1	25018	Domegge di Cadore	Belluno	10,95	4,12	3
28	24038	Dueville	Vicenza	31,66	15,73	2
17	27016	Fossalta di Portogruaro	Venezia	65,50	27,45	2
4	24041	Foza	Vicenza	13,70	6,49	2
16	23036	Garda	Verona	104,73	20,88	5
19	23040	Isola della Scala	Verona	124,08	26,60	5
19	23041	Isola Rizza	Verona	52,77	26,60	2
18	27019	Jesolo*	Venezia	465,76	171,71^A	3
20	29029	Lendinara	Rovigo	39,98	19,26	2
13	28047	Lozzo Atestino	Padova	26,65	12,14	2



4	24054	Lusiana	Vicenza	21,33	6,49	3
9	24055	Malo	Vicenza	36,16	14,70	2
9	24056	Marano Vicentino	Vicenza	38,56	14,70	3
2	25034	Mel	Belluno	39,24	18,28	2
9	24060	Montebello Vicentino	Vicenza	44,48	14,70	3
8	26046	Montebelluna	Treviso	51,97	10,62	5
10	24062	Montecchio Precalcino	Vicenza	50,10	23,23	2
19	23051	Mozzecane	Verona	79,59	26,60	3
8	26050	Nervesa della Battaglia	Treviso	21,70	10,62	2
19	23054	Nogarole Rocca	Verona	93,89	26,60	4
26	28060	Padova	Padova	353,40	39,26	9
1	25039	Pieve di Cadore	Belluno	10,62	4,12	3
21	28065	Piove di Sacco	Padova	35,25	16,58	2
4	24085	Roana	Vicenza	26,87	6,49	4
30	29041	Rovigo	Rovigo	148,23	36,09	4
13	28073	Saccolongo	Padova	39,25	12,14	3
17	27033	San Donà di Piave	Venezia	71,56	27,45	3
21	29044	San Martino di Venezze	Rovigo	35,06	16,58	2
17	27036	San Stino di Livenza	Venezia	68,01	27,45	2
11	26076	San Vendemiano	Treviso	49,53	14,92	3
12	27035	Santa Maria di Sala	Venezia	68,44	19,64	3
9	24100	Schio	Vicenza	83,12	14,70	6
14	24102	Sossano	Vicenza	41,18	13,40	3
12	27039	Stra	Venezia	43,22	19,64	2
11	26083	Susegana	Treviso	50,90	14,92	3
27	26086	Treviso	Treviso	50,18	24,67	2
1	25073	Val di Zoldo (Zoldo Alto e Forno di Zoldo)	Belluno	13,68	4,12	3
6	24113	Valli del Pasubio	Vicenza	19,70	8,47	2
13	28096	Veggiano	Padova	27,38	12,14	2
25	27042	Venezia	Venezia	284,88	69,97	4
29	23091	Verona	Verona	922,88	94,91	10
28	24116	Vicenza	Vicenza	48,45	15,73	3
20	29049	Villamarzana	Rovigo	58,27	19,26	3
9	24122	Zugliano	Vicenza	29,94	14,70	2

NOTA: * Comuni con PAT adottato (cfr. Capitolo 2)

NOTA: [^] Media riferita ai dati delle schede del PAT adottato (cfr. Capitolo 2, Figura 2)

1.2 – Disposizioni attuative: questi Comuni potranno procedere all'adeguamento del PAT con la procedura semplificata di cui all'art.14, LR 14/2017 solo dopo il decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale che attesta la correttezza delle nuove informazioni trasmesse. Tuttavia, qualora lo ritengano, potranno procedere alla variante di adeguamento allo strumento urbanistico con procedura semplificata ai sensi dell'art.14 LR 14/2017 recependo la quantità assegnata nell'Allegato C.

Resta fermo, per tutti i Comuni, quanto esposto al Capitolo 2 dell'Allegato B in merito alla verifica dei dati trasmessi con la Scheda Informativa, da attuare conformemente alle indicazioni già fornite on-line e ribadite negli schemi riportati nelle figure 2.1, 2.2 e 2.3 del medesimo Capitolo. Tale verifica, ed eventuale correzione dei dati trasmessi, andrà effettuata in sede di adeguamento dello strumento urbanistico ai sensi all'art.14, LR 14/2017, congiuntamente alla verifica che il valore della quantità di consumo di suolo assegnata (Allegato C)



2e58540b



non sia superiore alla SAU (Superficie Agricola Utilizzata) Trasformabile calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del o dei PI, non potendo diversamente considerare applicabile il valore assegnato se superiore.

2. Determinazione della quantità massima di consumo di suolo per i comuni con PAT adottato all'entrata in vigore della L.R. 14/2017

Nella trattazione dei criteri per la ripartizione della quantità massima di consumo di suolo da assegnare, si sono potute osservare alcune discrasie derivanti da una non omogenea strumentazione urbanistica comunale in corso di attuazione, i cui effetti comportano una differente ricaduta sugli strumenti vigenti (PRG e PAT/PI) la cui programmazione dovrà conseguentemente essere adeguata.

In particolare si fa riferimento ai Comuni che hanno avviato la redazione del PAT ai sensi della LR 11/2004 e, segnatamente, quei Comuni con PAT già adottato alla data di entrata in vigore della legge (24.06.2017) per i quali è riconosciuta la facoltà di concludere la procedura (art. 13 c. 7 della LR 14/2017).

Tale facoltà, ovviamente, fa riferimento esclusivamente ai contenuti amministrativi della procedura avviata e non quindi ai contenuti programmatici che, essendo stati avviati prima della vigenza della LR 14/2017, dovranno conformarsi al dettato legislativo sulla riduzione del consumo di suolo. Non è infatti consentito che alcune fattispecie possano essere sottratte a tali disposizioni; si tratterebbe, se così fosse, di una palese contraddizione ai principi della nuova legge e alle politiche regionali ispirate alla progressiva riduzione del consumo di suolo, che trovano una maggiore condivisione ed incisività soprattutto nella nuova stagione della pianificazione urbanistica avviata con la LR 14/2017.

Ciò posto, la questione che rileva è riferita a **46 comuni** che hanno inviato, oltre alla Scheda Informativa con i dati dello strumento vigente (PRG), anche quella con i dati del PAT adottato. Si è provveduto a ricalcolare il valore medio della quantità massima di consumo di suolo per ogni ASO inserendo i relativi nuovi valori dei PAT adottati, al fine di individuare, per questi comuni, il superamento del valore medio ed effettuare le verifiche descritte al precedente Capitolo 1.

ASO	Denominazione ASO	Valore Medio Quantità Max Consumo di Suolo ettari
1	ALTA MONTAGNA BELLUNESE	4,72
2	MONTAGNA BELLUNESE	17,46
4	ALTIPIANI VICENTINI E MONTE GRAPPA	6,48
5	ALTIPIANI VICENTINI E MONTE GRAPPA	12,89
6	LESSINIA E PICCOLE DOLOMITI	8,64
7	LESSINIA E PICCOLE DOLOMITI	15,17
8	ALTA MARCA TREVIGIANA	10,69
11	ALTA PIANURA TRA PIAVE E LIVENZA	16,57
12	PIANURA CENTRALE VENETA	19,36
13	COLLI EUGANEI E MONTI BERICI	12,23
18	ARCO COSTIERO ADRIATICO LAGUNA DI VENEZIA E BONIFICHE ORIENTALI DAL PIAVE AL TAGLIAMENTO	171,71
19	PIANURA VERONESE	26,75
20	ALTO POLESINE	18,34



2e58540b



21	BASSA PIANURA VENETA	16,92
23	ARCO COSTIERO ADRIATICO DELTA DEL PO	27,99
25	VENEZIA E COMUNI DI CINTURA	69,85
26	PADOVA E COMUNI DI CINTURA	40,62
28	VICENZA E COMUNI DI CINTURA	15,56
29	VERONA E COMUNI DI CINTURA	94,47

Figura 2 - Valore medio della quantità massima di consumo di suolo, riferito ai soli ASO con presenza di PAT adottato e scheda inviata

2.1 - Problematicità: per il computo delle quantità da assegnare si è tenuto conto dei valori riportati nella Scheda Informativa riferiti allo strumento vigente che, per la fattispecie, è ancora il PRG.

Ne consegue che la quota assegnata (Allegato C), essendo ad esso riferita (PRG), non incide sulla nuova pianificazione in itinere (PAT) che, per converso, verrebbe “esentata” dal provvedimento regionale sul contenimento del consumo di suolo.

2.2 - Correttivo procedurale: posto che solo con la conclusione del procedimento di approvazione del PAT è possibile riscontrare la correttezza delle sue previsioni, si ritiene di confermare, in prima applicazione, la quota assegnata riferita al PRG (Allegato C) e, contestualmente, trattandosi di PRG in fase di sostituzione (la procedura del PAT è già avviata e “fatta salva” dalla legge), assegnare al nuovo strumento da approvare (PAT) la quantità di suolo determinabile dalla scheda del PAT adottato, opportunamente ridotta applicando gli stessi parametri calcolati per l’ASO di riferimento.

2.3 – Disposizioni attuative: il Comune provvederà ad adeguare lo strumento urbanistico redatto ai sensi della LR 11/2004 secondo la quantità assegnata, verificando preventivamente che tale quantità non sia superiore alla Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile calcolata in sede di approvazione del PAT (operazione obbligatoria e vigente al momento dell’adozione del PAT), non potendo diversamente applicare il valore assegnato se superiore.

Per i PAT approvati entro la data del presente provvedimento, potrà essere seguita la procedura semplificata di cui all’art.14 della LR 14/2017 per l’adeguamento dello strumento urbanistico comunale.

Per i PAT non ancora conclusi a tale data, una volta portato a termine tutto l’iter valutativo, adegueranno la loro previsione alla quantità assegnata (Tabella 2) in sede di definitiva approvazione, sempre verificando preventivamente che tale quantità non sia superiore alla SAU Trasformabile determinata per l’approvazione del PAT.

Tuttavia il Comune, in attesa di concludere l’iter approvativo del PAT e qualora lo ritenga, può procedere alla variante di adeguamento al PRG con procedura semplificata ai sensi dell’art.14 LR 14/2017 secondo la quantità assegnata nell’Allegato C.



Tabella 2 - Prospetto delle quantità massima di consumo di suolo assegnata ai Comuni con strumento vigente (PRG) e PAT adottato

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO DA PRG	% TOTALE DI RIDUZIONE	QUANTITÀ MAX CONSUMO DI SUOLO AMMESSO (Allegato C)	SUPERFICIE TERRITORIALE PREVISTA DA SCHEDA PAT	QUANTITÀ MAX CONSUMO DI SUOLO AMMESSO DA SCHEDA PAT
				ha	%	ha	ha	ha
26	28001	Abano Terme	Padova	76,57	46,28%	41,13	8,45	4,54
23	29001	Adria	Rovigo	83,77	40,00%	22,24 [§]	131,69	27,99 [§]
1	25003	Alleghe	Belluno	4,97	40,00%	2,98	11,50	6,90
6	23005	Badia Calavena	Verona	16,68	45,79%	9,04	21,63	11,73
28	24021	Camisano Vicentino	Vicenza	5,36	43,00%	3,05	10,00	5,70
29	23021	Castel d'Azzano	Verona	20,54	55,00%	9,24	8,73	3,93
21	28029	Castelbaldo	Padova	11,63	44,72%	6,43	11,30	6,25
20	29012	Castelmassa	Rovigo	8,01	52,00%	3,85	15,46	7,42
11	26016	Chiarano	Treviso	11,52	43,57%	6,50	20,45	11,54
11	26017	Cimadolmo	Treviso	25,19	43,57%	14,21	22,01	12,42
1	25015	Comelico Superiore	Belluno	11,18	40,30%	6,67	15,71	9,38
26	28036	Curtarolo	Padova	22,61	46,00%	12,21	17,27	9,32
1	25017	Danta di Cadore	Belluno	3,60	40,00%	2,16	2,27	1,36
4	24039	Enego	Vicenza	6,40	42,77%	3,66	1,05	0,60
12	27014	Fiesso d'Artico	Venezia	0,00	0,00%	0,00	13,14	7,49
2	25022	Fonzaso	Belluno	26,53	40,30%	15,84	9,89	5,90
11	26034	Gorgo al Monticano	Treviso	29,82	43,57%	16,83	26,27	14,83
12	24047	Grumolo delle Abbadesse	Vicenza	16,68	43,29%	9,46	8,80	4,99
7	23039	Illasi	Verona	4,62	43,17%	2,62	22,51	12,79
18	27019	Jesolo	Venezia	231,02	39,70%	139,30	772,42	171,71 [§]
1	25030	Livinallongo del Col di Lana	Belluno	2,72	39,70%	1,64	14,00	8,44
11	26038	Mareno di Piave	Treviso	11,45	43,29%	6,49	43,74	24,80
5	26039	Maser	Treviso	27,95	44,14%	15,62	7,10	3,97
21	28049	Masi	Padova	18,64	45,28%	10,20	28,19	15,42
21	28051	Megliadino San Fidenzio	Padova	8,69	44,44%	4,83	24,08	13,38
25	27023	Mira	Venezia	116,47	45,56%	63,41	114,03	62,08
28	24067	Monticello Conte Otto	Vicenza	9,75	47,37%	5,13	5,05	2,66
12	27026	Noale	Venezia	5,12	43,00%	2,92	12,31	7,02
26	28058	Noventa Padovana	Padova	0,00	45,73%	0,00	11,93	6,48
19	23056	Palù	Verona	3,86	52,00%	1,85	15,67	7,52
1	25037	Perarolo di Cadore	Belluno	1,64	40,00%	0,98	6,41	3,85
26	28069	Ponte San Nicolò	Padova	0,00	46,00%	0,00	104,09	56,21
11	26060	Portobuffolè	Treviso	7,01	43,00%	4,00	17,01	9,70
1	25044	Rocca Pietore	Belluno	12,26	40,00%	7,35	15,30	9,18
13	28071	Rovolon	Padova	3,50	44,06%	1,96	22,15	12,39
20	29042	Salara	Rovigo	73,73	52,00%	35,39	20,51	9,85
1	25051	San Vito di Cadore	Belluno	0,73	40,00%	0,44	0,73	0,44
8	26078	Sarmede	Treviso	5,17	52,24%	2,47	9,14	4,37



1	25054	Selva di Cadore	Belluno	0,96	40,00%	0,57	5,95	3,57
6	23080	Selva di Progno	Verona	11,67	46,33%	6,26	12,91	6,93
4	25055	Seren del Grappa	Belluno	3,57	43,05%	2,03	8,41	4,79
11	26082	Spresiano	Treviso	15,11	43,00%	8,61	23,76	13,54
13	28092	Torreglia	Padova	27,81	44,06%	15,55	13,41	7,50
1	25063	Valle di Cadore	Belluno	4,94	40,00%	2,96	6,99	4,20
11	26088	Vazzola	Treviso	6,08	43,00%	3,47	28,50	16,25
12	27043	Vigonovo	Venezia	43,20	42,72%	24,75	10,00	5,73

NOTA: § Dato corretto secondo quanto specificato al precedente punto 1.1 del Capitolo 1

3. Ridefinizione dei valori minimi della quantità massima di consumo ammissibile assegnata ai comuni

Alcuni Comuni presentano dei residui di PRG o PAT con valori decisamente poco significativi, con minimi a volte anche inferiori a mezzo ettaro, la cui quantità assegnata a seguito dell'applicazione dei correttivi e dei coefficienti di riduzione, risulterebbe modesta.

Si possono distinguere queste due categorie:

- 13 comuni con valori compresi tra 0,01 e 1,00 ettari di superficie massima di consumo di suolo ammesso;
- 16 comuni con valori compresi tra 1,01 e 2,00 ettari di superficie massima di consumo di suolo ammesso.

3.1 – Disposizioni attuative: per la prima categoria si ritiene di non operare alcuna riduzione mantenendo pertanto inalterata la quota di RESIDUO desunta dalla Scheda Informativa presentata.

Per la seconda categoria si fissa per tutti la quantità massima di 2,00 ettari, ancorché inferiore al RESIDUO.

L'aumento in termini di superficie di consumo di suolo per le due categorie è pari a 10,43 ettari, non significativo nel computo complessivo e comunque assorbito dalla quantità di suolo "disponibile" (cfr. Allegato B).

Tabella 3 - Prospetto di ridefinizione dei valori minimi della quantità massima di consumo ammissibile assegnata ai comuni

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO
				ha	ha
14	24022	Campiglia dei Berici	Vicenza	0,44	0,44
17	27007	Ceggia	Venezia	0,42	0,42
1	25014	Colle Santa Lucia	Belluno	1,47	1,47
8	26032	Giavera del Montello	Treviso	1,03	1,03
12	26047	Morgano	Treviso	0,65	0,65
4	24076	Pedemonte	Vicenza	0,36	0,36
1	25037	Perarolo di Cadore	Belluno	1,64	1,64
6	24084	Recoaro Terme	Vicenza	1,77	1,77
1	25047	San Pietro di Cadore	Belluno	0,74	0,74
1	25051	San Vito di Cadore	Belluno	0,73	0,73
1	25054	Selva di Cadore	Belluno	0,96	0,96
1	25059	Taibon Agordino	Belluno	1,23	1,23
1	25066	Vodo Cadore	Belluno	1,01	1,01



ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	QUANTITÀ ASSEGNATA	QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO
				ha	ha	ha
13	28005	Arquà Petrarca	Padova	2,22	1,24	2,00
17	27009	Cinto Caomaggiore	Venezia	3,20	1,92	2,00
12	27017	Fossò	Venezia	2,10	1,20	2,00
1	25025	Gosaldo	Belluno	3,08	1,85	2,00
1	25030	Livinalongo del Col di Lana	Belluno	2,72	1,64	2,00
5	26045	Monfumo	Treviso	3,21	1,82	2,00
19	23056	Palù	Verona	3,86	1,85	2,00
30	29038	Pontecchio Polesine	Rovigo	3,70	1,67	2,00
8	26067	Revine Lago	Treviso	3,40	1,60	2,00
10	24087	Rosà	Vicenza	3,33	1,87	2,00
13	28071	Rovolon	Padova	3,50	1,96	2,00
9	24090	Salcedo	Vicenza	3,36	1,69	2,00
2	25045	San Gregorio nelle Alpi	Belluno	2,29	1,36	2,00
6	24107	Torrebelvicino	Vicenza	3,16	1,70	2,00
1	25062	Vallada Agordina	Belluno	3,25	1,95	2,00
21	28097	Vescovana	Padova	2,75	1,51	2,00

4. – Rideterminazioni della quantità massima di consumo di suolo ammesso

Nel corso delle analisi e valutazioni per la messa a punto delle misure attuative della legge, sono state svolte alcune considerazioni in merito alla vigenza degli strumenti urbanistici comunali a 14 anni dall'entrata in vigore della LR 11/2004 e alle diverse fasi temporali che hanno accompagnato i comuni nell'avviare il processo di riforma del proprio strumento urbanistico.

Al Capitolo 8 dell'Allegato B nel determinare la quantità massima di consumo di suolo ammessa fino all'anno 2050 pari a 12.793 ettari, si è pure determinata una quantità di suolo "disponibile" ($\Delta_{\max CS} = 8530$ ettari) quale riserva per le opportune revisioni e rideterminazioni che, negli anni, dovessero necessitare.

Ne consegue che per eventuali revisioni della quantità di consumo di suolo assegnata e per i comuni che non hanno ancora avviato la redazione del PAT e/o hanno esaurito la capacità edificatoria del PRG come documentato nella Scheda informativa trasmessa (quantità assegnata pari a zero), la Giunta potrà successivamente valutare le richieste dei Comuni potendo utilizzare la c.d. "riserva" di 8530 ettari, nel rispetto dei criteri che saranno oggetto di separato provvedimento e tenuto conto delle indicazioni riportate al punto 4) del parere espresso dalla Seconda Commissione consigliare.

Con successivo provvedimento, inoltre, la Giunta regionale assegnerà ai 29 comuni che hanno trasmesso tardivamente la Scheda informativa (art. 4 c. 5 LR 14/2017) la quantità di consumo di suolo ammissibile. Questa operazione non comporterà la rideterminazione della quantità massima ammessa nel Veneto fino al 2050, potendo di fatto utilizzare per tale computo la quantità di suolo "residuale", a saldo di quella assegnata, derivante dall'applicazione dei correttivi e coefficienti di riduzione (Allegato C) e dalle ulteriori rideterminazioni delle quantità assunte ai capitoli precedenti.

